



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. RAITI"
Secondaria di primo grado

Criteria per la valutazione degli Esami di Stato
a conclusione del I ciclo di Istruzione
a.s. 2019/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO “S. RAITI” – SIRACUSA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE per l'anno Scolastico 2019-2020

In osservanza dell'Ordinanza ministeriale 9 del 16 maggio 2020, gli esami di stato relativi al primo ciclo tengono conto delle seguenti indicazioni:

- l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe.
- In sede di valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto di un elaborato prodotto da ciascun alunno.
- Gli alunni trasmettono al Consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente a una tematica condivisa dall'alunno stesso con i docenti della classe.
- Per gli alunni con disabilità o con DSA l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP.
- L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale– il Consiglio di classe predispone un momento di presentazione orale dell'elaborato, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.
- La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, secondo quanto previsto da un calendario appositamente stabilito.
- Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.
- L'elaborato di ciascun alunno è valutato dal Consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base di una griglia di valutazione appositamente predisposta e approvata dal Collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Modalità di attribuzione della valutazione finale

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni dell'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, della valutazione dell'elaborato e relativa presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, attribuisce agli alunni il voto finale, espresso in decimi.

Il voto finale complessivo espresso in decimi è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra:

- la valutazione del percorso triennale

- la valutazione dell'anno scolastico 2019/2020
- la valutazione dell'elaborato e la sua presentazione orale

Il Consiglio di classe può deliberare all'unanimità di attribuire la lode all'alunno che abbia superato l'esame di Stato con dieci decimi e che alla fine di ogni anno del proprio curriculum scolastico triennale abbia conseguito una valutazione pari a dieci decimi senza arrotondamenti.

Per gli alunni diversamente abili (certificazione ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104), si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

In caso di mancata trasmissione dell'elaborato da parte dei candidati interni, il Consiglio di classe terrà conto della situazione complessiva dell'alunno, oltre alle motivazioni di tale inadempienza. Per i candidati interni tale mancanza non comporta, di per sé e in automatico, il non superamento dell'esame. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione nella bacheca del Portale Argo.

Modalità e criteri di valutazione dell'elaborato

Premessa operativa di riferimento:

La Commissione ha ritenuto di assegnare la seguente valutazione al colloquio e all'elaborato di cui Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020 *“concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020”* e più nello specifico ai sensi dell'articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati) che recita *“Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il Consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso”*; e dell'articolo 6 (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato) che recita *“L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal Consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, con votazione in decimi”*; e dell'articolo 3 comma 3 che recita *“L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica concordata con il Consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale”*.

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, offre all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- non è una somma di colloqui distinti;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Preso atto della tabella con i criteri elaborati e approvati dal Collegio dei docenti, al termine del colloquio, si provvede ad assegnare il punteggio con voto in decimi:

Criterio	N.	Indicatori per la valutazione dell'elaborato
Originalità dell'elaborato	1	Cura redazionale e impostazione grafica
Contenuto e coerenza	2	Coerenza con la tematica scelta
Criterio	N.	Indicatori del colloquio
Criterio educativo	1	Autovalutazione. Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emozionalità.
Criterio didattico: comprensione	2	Saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali. Sapersi orientare nei contenuti, utilizzando vari linguaggi.
Criterio didattico: rielaborazione	3	Saper riferire i contenuti acquisiti. Saper argomentare. Mostrare capacità di riflessione e di pensiero critico

Criterio didattico: esposizione	4	Saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio
Criterio formativo	5	Padronanza delle competenze di cittadinanza

Note operative

Il punteggio attribuito alla valutazione deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)

Disposizioni attuative per gli alunni

In considerazione delle precedenti indicazioni, il Dirigente Scolastico dispone, per tutti gli alunni, quanto segue:

- 1) Gli studenti, in relazione alla tematica condivisa con i docenti, dovranno produrre il proprio elaborato e trasmetterlo entro il giorno 30 Maggio 2020 in modalità telematica all'indirizzo e-mail comunicato tramite Argo Bacheca.
- 2) L'esposizione dell'elaborato all'intero Consiglio di classe avrà la durata di 20 minuti ad alunno/a.
- 3) Gli alunni dovranno prendere visione del calendario delle presentazioni orali così come disposto dal Dirigente Scolastico attraverso la piattaforma e/o la Bacheca del Registro.
- 4) Nel giorno e nell'ora stabilite ciascun studente si collegherà alla piattaforma indicata e potrà presentare il proprio elaborato.
- 5) Durante la presentazione gli studenti avranno cura di tenere la videocamera accesa, come segno di rispetto nei confronti dell'intero Consiglio di Classe e del valore istituzionale dell'incontro.